



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA SPETTANTE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI - ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di luglio alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	
2	Domenico ALLOISIO	X	
3	Paolo CERIA	X	
4	Beatrice Diletta MERLANO		X
5	Enrico COLONNA	X	
6	Luigi BOTTARO	X	
7	Giulia LAGORIO	X	
8	Renato BELLINGERI	X	
9	Anna Maria BERGO	X	
10	Manuela MASSONE	X	
11	Marco Stefano TRAVERSO	X	
		10	1

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri:

- **Beatrice Diletta MERLANO** perché fuori sede per ferie

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Segretario comunale

PREMESSO che:

- il Comune di Cassano Spinola, istituito a far data dal 1.01.2018, con Legge della Regione Piemonte 5 aprile 2017, n. 4. (BU14 06/04/2017), mediante fusione dei Comuni di Cassano Spinola e di Gavazzana in Provincia di Alessandria, è stato interessato dalle elezioni amministrative del 10 giugno 2018, a seguito di decadenza degli organi amministrativi degli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana;
- pertanto occorre determinare il gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. (Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali) alla luce della normativa di cui alla L. 56/2014 (c.d. legge Delrio), contenenti "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

DATO ATTO che:

- è in corso di approvazione, nella odierna seduta, il Bilancio di previsione 2018-2020;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 degli Enti Locali, era stato ulteriormente differito al 31.03.2018;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 e dell'art 12 della L.R n. 4/2017 il Comune di Cassano Spinola approva il bilancio di previsione entro novanta giorni dall'istituzione, fatto salvo l'eventuale diverso termine di proroga disposto con decreto del Ministero dell'interno ai sensi della normativa statale vigente;
- ai fini dell'applicazione dell'articolo 163 del d.lgs. 267/2000 per stanziamenti dell'anno precedente, assume come riferimento la sommatoria delle risorse stanziare nei bilanci approvati dai comuni estinti;

RICHIAMATI:

- il comma 2, dell'art. 82, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, e s.m.i, il quale testualmente recita: "I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. ..."
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ...";
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, per l'indennità del Sindaco e degli Assessori;
- il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

RICHIAMATA, altresì, la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni", la quale all'articolo 1 comma 135 è stato disposto che nei Comuni fino a 3.000 abitanti il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli Assessori è stabilito in due;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 136, della richiamata Legge 56/2014, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del revisore dei conti;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 con la quale è stato indicato che “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148”;

Considerato che con delibera n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28 novembre 2016, la Sezione delle Autonomie si è espressa sulla esatta nozione di “invarianza della relativa spesa” enunciando i seguenti principi di diritto:

1. con riferimento all'individuazione della normativa applicabile al fine del calcolo dell'invarianza della spesa all'atto dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014, la locuzione “legislazione vigente” contenuta nel testo è da intendere riferita alle disposizioni del D.L n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori, ancorché non materialmente applicate;
2. il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
3. non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;
4. non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005.

ATTESO che occorre assicurare l'invarianza secondo il criterio della “spesa storica” in relazione agli oneri dovuti a titolo di gettone di presenza dei consiglieri comunali e non per l'indennità di funzione degli amministratori che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;

PRECISATO che per questo Comune (inferiore a 3.000 abitanti) il nuovo Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci consiglieri comunali e il numero massimo di Assessori è stabilito in due;

DATO ATTO che per questo Comune, compreso nella fascia demografica tra 1001 e 10.000 abitanti, la misura massima del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali, per ogni seduta, prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000 al netto della decurtazione del 10%, ritenuta strutturale e, pertanto, tutt'ora vigente, dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/2012” è pari ad €. 16,27;

CONSIDERATO che, alla luce del quadro normativo sopra esposto (L. 56/2000, per garantire l'invarianza della spesa, l'importo massimo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri per ciascuna seduta (€ 16.27), è rideterminato, nella misura di **€ 9,76**, applicando la seguente formula

(16,27 x 6/10), ottenuta moltiplicando l'importo di € 16,27 per i sei Consiglieri previsti rapportati agli attuali dieci consiglieri;

VISTA la specifica attestazione di invarianza della spesa rilasciata dal revisore dei conti ai sensi dell'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dal Segretario comunale e dal responsabile dell'Area finanziaria in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto del Comune di Cassano Spinola;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

UDITI gli interventi dei vari Consiglieri concordi nel rinunciare al gettone di presenza;

RITENUTO, sulla base di quanto emerso dalla discussione e dai vari interventi susseguitesesi, che è indirizzo dell'intero Consesso, di accantonare l'economia di spesa, determinata in presunti €. 635,38, seppur esigua, per destinarla a scopi socio-assistenziali, previo accertamento delle reali condizioni di difficoltà presenti nell'ambito del territorio comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. DI DETERMINARE l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali nella misura di **€ 9,76**;
3. DI DARE ATTO:
 - della rinuncia dei Consiglieri a percepire il gettone di presenza;
 - che è indirizzo del Consesso di accantonare l'economia di spesa che ne deriva, ammontante ad approssimative € 635, 38 per destinarla a scopi socio-assistenziali, previo accertamento delle reali condizioni di difficoltà presenti nell'ambito del territorio comunale;
4. DI DICHIARARE, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4^a del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 31 LUGLIO 2018

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **2 AGOSTO 2018** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **2 AGOSTO 2018**

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
